

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
SUL PROSPETTO RELATIVO AI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA L'ENTE  
COMUNE DI SALERNO E LA SOCIETÀ PARTECIPATA SALERNO MOBILITÀ S.P.A.  
PER LE FINALITÀ PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118**

**All'Amministratore Unico della  
Salerno Mobilità S.p.A.**

## **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto dei saldi a credito ed a debito della Salerno Mobilità S.p.A. (di seguito anche "Società") con il Comune di Salerno (di seguito anche solo il "Prospetto") al 31 dicembre 2025, predisposto per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che riporta i seguenti saldi:

|  | <b>Importi in Euro</b> |
|--|------------------------|
| Totale Crediti della Salerno Mobilità S.p.A. | 365.012,30             |
| Totale Debiti della Salerno Mobilità S.p.A.  | 599.511,50             |

A nostro giudizio, il Prospetto della Salerno Mobilità S.p.A. 31 dicembre 2025 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

## **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del Prospetto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

## **Richiamo di informativa – Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo**

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione. Il Prospetto è stato redatto per le finalità descritte al primo paragrafo. Di conseguenza il Prospetto può non essere adatto per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra

informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione del Comune di Salerno.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### **Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il Prospetto**

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Prospetto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Prospetto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Prospetto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Prospetto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di incertezze significative riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Stefano Maria Santoro**

Socio

Napoli, 14 aprile 2026



## PROSPETTO EX ART. 11 COMMA 6, LETT.J) DEL D.LGS.N.118 DEL 2011

Il presente prospetto, che riporta i saldi a credito e a debito della Salerno Mobilità S.p.A. con il Comune di Salerno al 31 dicembre 2025, è stato predisposto per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Prospetto è stato redatto dagli Amministratori sulla base dei criteri di seguito illustrati.

L'art.11 comma 6, lett.j), del d.lgs.n.118 del 2011 (nel seguito "il Decreto") prevede la predisposizione di un prospetto di riconciliazione dei saldi a credito e a debito reciproci tra l'Ente e le Società Partecipate. I rapporti di credito/debito della Salerno Mobilità S.p.A. nei confronti del Comune di Salerno, come risultanti dalla situazione contabile della Società al 31 dicembre 2025, sono i seguenti:

| Crediti   |                     |
|---|---------------------|
| Descrizione   | Importo             |
| Servizio ascensori IV trimestre 2025                | 79.887,00 €         |
| Servizio scalamobile IV trimestre 2025              | 22.168,00 €         |
| Servizio Apertura/Chiusura Varchi IV trimestre 2025 | 3.900,00 €          |
| Servizio Metropolitana IV trimestre 2025            | 92.795,00 €         |
| Canone 2 Semestre 2025 - Aree Miste                 | 125.000,00 €        |
| Servizio residenti anno 2025                        | 41.262,30 €         |
| <b>Totale</b>                                       | <b>365.012,30 €</b> |

Il totale dei Crediti di Salerno Mobilità S.p.A. vs il Comune di Salerno è pari ad **€ 365.012,30**.

| Debiti  |                     |
|---|---------------------|
| Descrizione   | Importo             |
| Card residenti al 31/12/2025  | 3.800,00 €          |
| Canone concessione (scadenza maggio 2026)                           | 469.971,08 €        |
| Canone demaniale Protocollo (Prot. SAM-0000349-2026 del 27/01/2026) | 125.740,42 €        |
| <b>Totale</b>   | <b>599.511,50 €</b> |

Il totale dei Debiti di Salerno Mobilità S.p.A. vs Comune di Salerno **€ 599.511,50**.

### CRITERI DI REDAZIONE

Di seguito sono riportati i criteri di redazione del Prospetto, redatto per le finalità sopra illustrate.

I **crediti** sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Salerno Mobilità S.p.A. a socio unico - Gruppo Sistemi Salerno

Direzione e coordinamento art. 2497 c.c.: Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.



Si precisa che, come consentito dal D. Lgs. 139/15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché ai crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole di valore. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'analisi del valore di presunto realizzo dei crediti è stata condotta tenendo conto di:

- analisi delle singole posizioni e determinazione delle partite escluse dai rischi di inesigibilità;
- analisi dell'anzianità delle partite per anno di formazione;
- condizioni economiche generali, locali e di settore.

I **debiti** sono iscritti in deroga al criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'Amministratore Unico  
Camillo Amodio

